

AVELLINO – Il primo derby della stagione è favorevole alla Sidigas Avellino che si impone per 76 a 70 sulla Pasta Reggia Caserta. Ma non è stato facile per Lakovic e compagni sbarazzarsi di una mai doma avversaria, che ha fatto soffrire i tifosi irpini fino al termine del match. La partita è stata piuttosto brutta dal punto di vista dello spettacolo, ma l'equilibrio ha tenuto con il fiato sospeso le due tifoserie, che si sono fronteggiate a suon di cori e di insulti. Sono lontani i tempi in cui i tifosi delle due squadre, se non si amavano, almeno si rispettavano. Oggi, invece, solo becere minacce ed insulti, culminati nel fine partita con il lancio di un paio bottiglie di acqua da parte dei casertani che sono finite peraltro nel settore destinato ai disabili. Due lanciatori imbecilli che fortunatamente non hanno provocato particolari reazioni, grazie anche al servizio d'ordine predisposto dalla società ed alle forze di Polizia presenti. Onore, prima di dar inizio alle ostilità, al più volte campione olimpionico Raimondo D'Inzeo con un minuto di raccoglimento per ricordarne la scomparsa.

La Sidigas si schiera con Lakovic, Dean, Richardson, Ivanov e Thomas, mentre la Pasta Reggia risponde con Hannah, Vitali, Brooks, Roberts e Moore. Caserta vuole correre, ed all'inizio ci riesce, anche perché Avellino non riesce a trovare soluzioni idonee a fermare il contropiede. La Sidigas, che preferisce tenere ritmi più bassi, non riesce però ad eseguire i

giochi, affidandosi più alle iniziative personali, perché la staticità della manovra fa sì che non ci siano sbocchi positivi. Il primo periodo si chiude con gli ospiti in vantaggio per 15 a 17. L'ingresso di Cavaliero rivitalizza l'attacco degli irpini, perché la guardia inventa un paio di canestri dalla lunghissima distanza, mettendo dentro 10 punti in fila che consentono alla Sidigas di ribaltare il risultato e di salire fino al + 6 (29/23 al 17'). Un paio di canestri di Thomas portano i biancoverdi sul + 8 (35/27 al 19'), ma le squadre vanno al riposo lungo sul 37 a 32. Caserta non molla mai la presa, anche se un paio di iniziative di Lakovic e la tripla di Richardson sembrano indirizzare la partita verso Avellino (46-37 al 26'). La reazione di Caserta arriva puntuale e si concretizza con un parziale di 0 a 6 che riporta il match in equilibrio (46-43 al 28'), equilibrio rotto dai liberi di Spinelli e dalla tripla di Dragovic, che fissano il punteggio all'ultimo intervallo sul 52 a 44. La Sidigas è inspiegabilmente nervosa e si fa fischiare due tecnici, il primo a Vitucci ed il secondo ad Hayes, che non vengono capitalizzati però dalla Pasta Reggia, perché Mordente mette dentro solo il 50% dei tiri liberi a disposizione, con Avellino che sale al + 10 (62/52 al 35').

La partita sembra prendere decisamente la strada di Avellino, ma Caserta ha ancora la forza di reagire e di portarsi al -1 (64/63 al 38'), con Moore che sbaglia il libero dell'aggancio. Dean e Lakovic mettono dentro due triple fondamentali, mentre Ivanov recupera una palla trasformata in un appoggio in contropiede che vale il 72 a 65 a circa 1' dal temine. Ora Caserta non ha più la forza di reagire, mentre la Sidigas può festeggiare la terza vittoria del campionato, imponendosi nel derby per 76 a 70.

Questo il tabellino dell'incontro:

SIDIGAS AVELLINO - PASTA REGGIA CASERTA 76 - 70

SIDIGAS: Thomas 10, Lakovic 11, Richardson 6, Ivanov 15, Dean 5, Spinelli 6, Dragovic 3, Cavaliero 14, Hayes 6, Biligha n.e. Morgillo n.e. Riccio n.e. All. Vitucci.

PASTA REGGIA: Vitali 10, Brooks 8, Moore 17, Roberts 9, Hannah 5, Scott, Tommasini 2, Michelori 4, Mordente 15, Marzaioli n.e. All. Molin.

ARBITRI: Sabetta, Cerebuch e Calbucci.

NOTE: parziali 15/17 - 37/32 - 52/44. Tiri liberi: Sidigas 9/10, Pasta Reggia 11/21. Tiri da due punti: Sidigas 23/36, Pasta Reggia 2/42. Tiri da tre punti: Sidigas 7/22, Pasta Reggia 5/21. Rimbalzi: Sidigas 39, Pasta Reggia 29.